

950
8(5)

Ministero della Guerra

DIREZIONE GENERALE ARTIGLIERIA E GENIO

DIVISIONE ARTIGLIERIA

RELAZIONE

Roma, addì 17 Settembre 1914

a S. E. il Ministro

Sezione ^{2^a}
N.º

OGGETTO

Costituzione di un reparto
d'artiglieria contro aerei

In considerazione del grande sviluppo preso dalla navigazione aerea e dell'ampio impiego che di essa certamente verrà fatto in guerra, ed a somiglianza di quanto constava esser in via di esecuzione presso altri eserciti, fino dal 1913, in accordo colla R. Marina, sono state iniziate in Italia esperienze intese a determinare i materiali di artiglieria meglio idonei a combattere da terra gli aereomobili, mentre parallelamente, da parte dell'Ispettorato Aeronautico, si conducevano gli studi per determinare i materiali analoghi da impiegarsi da bordo di dirigibili ed aereoplani.

Le esperienze furono condotte, secondo le direttive impartite dal Ministero, previ accordi col Comando del Corpo di Stato Maggiore e col Capo di Stato Maggiore della R. Marina, da una commissione mista di ufficiali della R. Marina e del R. Esercito presieduta dal Maggior Generale Marchese Clavarrino dello Ispettorato delle Costruzioni d'Arti-

Allegati N.º
come da elenco.

glieria.

Dopo un primo periodo di esperienze svoltosi nell'anno 1913 e che fu fruttifero di larga messe di risultati, di osservazioni e di proposte contenute in una elaborata relazione, si venne alla provvista di un certo numero di armi che si erano dimostrate a priori ed in seguito ad esperienze preliminari adatte ed efficaci allo scopo.

Con tali armi si iniziò il periodo di esperienze dell'anno 1914 che secondo il programma prestabilito avrebbe dovuto portare alle conclusioni definitive; senonchè le esperienze stesse dovettero esser troncate poco dopo il loro inizio specialmente per il ritardo verificatosi nella consegna dei materiali da parte di alcune Ditte, quasi tutte estere.

Le armi però di già acquistate e provate ampiamente hanno dato argomento di fondatamente presumere di poter esse dare un efficace e soddisfacente risultato pratico in caso di impiego.

Per tale motivo e per la considerazione che le armi di cui trattasi sono attualmente le uniche esistenti in Italia idonee a combattere da terra gli aereomobili e non vi è fondata speranza di poterne come che sia accrescere il numero a causa della difficoltà di provvedersene all'estero; appare logica e tempestiva la proposta che ho l'onore di sottoporre alla E.V. di mettere le dette armi in piena condizione di efficienza allo scopo di poterle aver pronte per servirsene in una eventuale azione guerresca.

Le armi di cui si dispone attualmente e che possono in breve tempo esser messe in piena condizione di efficienza, sono tre cannoni montati su autocarri, due cannoni da 75/9II

resi specialmente idonei al tiro contro aereonavi e due mitragliatrici montabili su autocarri.

Con le dette armi potrebbero costituirsi sezioni di artiglieria contro aerei da assegnarsi alle armate che operano nelle zone pianeggianti e di bassa montagna, raggruppando in ogni sezione le armi tra loro più omogenee per tiro e mobilità.

Per il necessario indirizzo degli studi, degli esperimenti, e dello addestramento del personale sia normalmente in tempo di pace, sia nei primi tempi della costituzione delle sezioni, sarebbe però conveniente che esse fossero riunite sotto una unica direzione in un solo reparto.

In conseguenza di quanto sopra ho avuto l'onore di esporre, sottopongo alla approvazione della E.V. la seguente proposta concreta:

" Usufruento dei materiali già esistenti idonei al tiro contro aereomobili e del personale di già impraticitosi del loro impiego durante le esperienze, completati gli uni e l'altro convenientemente, costituire un reparto di artiglieria contro aerei su quattro sezioni".

Il reparto verrebbe completato per il suo funzionamento col necessario numero di stazioni fotoelettriche e di servizi accessori, si costituirebbe in Nettuno completandosi con personale d'artiglieria tratto dai reparti della guarnigione di Roma e preferibilmente della specialità da fortezza e potrebbe esser aggregato, finchè riunito al 3° Reggimento Artiglieria da fortezza.

IL DIRETTORE GENERALE

Approvato
17-9-914
Spasoli

[Signature]